



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

39

ANNO 1969

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi
ad uso abitazione
civile di proprietà della Sig.^{ra}
Bresciani Linda m.
Mottini

LOCALITÀ

Marina

VIA Garibaldi ang. Via Benetti N.

SEZIONE

A.

FOGLIO

84

MAPPALE 3258

LICENZA EDILIZIA DEL

15 Marzo 1969 N° 47

N. PROTOCOLLO

29899/1958 (68)

N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI:

23-4-1969

B

LAVORI COPERTI:

1-7-1969

C

LAVORI ULTIMATI:

23-2-1970

(SOPRALLUOGO in data

11-3-1970)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Numero due tavole disegni (una tavola approvata il 15/3/69)
- 2 Licenza di costruzione N° 47
- 3 Lettera privata tra Giuffrè G. - Giuffrè & C. e Bresciani L. del 2/3/69
- 4 Copia di estratto di mappa N° 23
- 5
- 6 Ploti di c. p. f. d. p.
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N. 9526 ANNO 1969



16 NOV. 1968

Diritto rimborso stampati L. 100

APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA 103
13 NOV. 1968
Prot. N. 29899

CARRARA

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. BRESCIANI LINA IN MUTTINI

domiciliato a MARINA DI CARRARA N. 34 di Via PINCHIOZA proprietario, e

Sig. BRUNO SCALINI

progettista, iscritto all'Ordine professionale GEOMETRI della P. DI MASSA

e domiciliato a MARINA DI CARRARA N. di Via LIVNENSE 63

chiedono alla S. V. la licenza di CONSTRUIRE (1)

fabbricato ad uso ABITAZIONE (2) in Comune di

Carrara su mappal 3258 del foglio N. 84

corrispondent al N. di Via CAVOUR ANGE. VIA C. MENOTTI (MARINA)

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 1 tavole.

2)

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI
Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 71 legge 5/3/1963 n. 246. 3615
9/11/68
IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 164,000

Superficie coperta mq. 88,000

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda m. 7,500

Distanze minime dai confini m. 4,00 (VEDI DISEGNO SOLO LATO SCALA) m. 6,90

Distanza minima dal filo stradale m. 2,00

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

Manca Inv. A.A.F.F.
16/11

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2	2	7	5						

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
V. CAVOUR	m 15,000 - m 12,000	m 6,60	Sottterraneo o semin- terrato m.	3. piano m.
V. C. MENOTTI	m 10,000	m 6,60	pianoterra m. 3,00	4. piano m.
			1. piano m. 3,00	5. piano m.
			2. piano m.	6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2)

MURATURA

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3).

esternamente il fabbricato sarà rivestito in parte
di marmo, e in parte in mattoni. Vedi Prospetto.
L'apertura portoghese con triple incastri
inferiori e superiori.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

33
33
Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà fognatura comunale

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà acquedotto comunale

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. Ita. d'Angeli
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____
e direttore dei lavori sarà il Sig. Ita. d'Angeli
domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 23-XI-1968

IL PROPRIETARIO

Bresciani Lina

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Ita. d'Angeli

IL DIRETTORE DEI LAVORI



NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti.
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavei, ecc.

bello
Ave. Edilizia
1 prot
me?

66

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1958

Data 14 NOV 1968

26. XI. 68 Parere della Sezione Urbanistica

PM 41 Zona Polosane

66 Zona Edilizia C.A.

Per regolarizzare il progetto secondo il PR 66 # 27/11/68
limitare l'interessamento e mettere in progetto in regola
col PR 41 o col P.R. 66. In presenza della commissione
non esser accolta

1/10/68
1/12/68
informare

Vedere 2° soluzione 30/11/68

L' INGEGNERE CAPO

Parere dell' Ufficio d'Igiene

I = II Soluzione e conforme al PR 66 # 29/11/68

Parere favorevole alla seconda soluzione. Alla C. C.

C.C.
30/11/69

Favorevole
h.2

h.2
29/11/69
L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 2 del 11/2/1969)

2° Soluzione -

Parere favorevole
h.2

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RISPONDE

la domanda 15 MAR. 1969 COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA-CARRARA

APPROVATO

IL SINDACO

li

Massa.
20 FEB 1969
V. bene
alla firma
del sindaco # 15/3/69
controllo
29/3/69
IL COMANDANTE

NOTE:

Zappa Sarzana - 3000 c. 2-1962

Vedere estratto e archiviato
Documenti in corrispondenza
come progetti
8.3.69